



---

*Roma, 21 novembre 2012*

- è una società di **intermediazione finanziaria**, partecipata al 100% dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), iscritta agli artt. 106 e 107 del Testo Unico Bancario e soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia.
- effettua **finanziamenti** e assume **partecipazioni** in società di capitali economicamente e finanziariamente sane che trasformano e commercializzano prodotti agricoli, a **sostegno di nuovi investimenti e/o di progetti di sviluppo** commerciale e crescita dimensionale, mediante operazioni di finanza agevolata e a condizioni di mercato.
- svolge attività di **supporto al Mipaaf** nei procedimenti di erogazione delle agevolazioni relative a 14 contratti di filiera (L. 289/2002). Le filiere coinvolte sono relative all'ortofrutta, al grano duro, al vino e alla carne.

# La storia

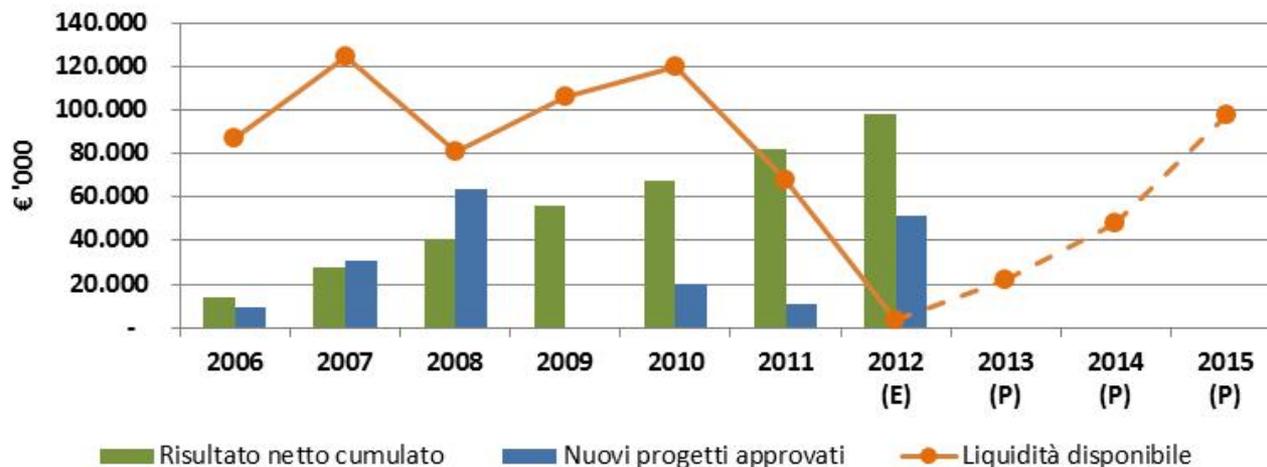
- 2004:** Costituzione della Società
- 2005:** Trasferimento del portafoglio (fondi, partecipazioni e crediti ex-Ribs da Sviluppo Italia) per un totale netto di 214 mln di euro
- 2006:** Avvio operatività; 2 investimenti deliberati per 20 mln di euro
- 2007:** 4 investimenti deliberati per 49 mln di euro
- 2008:** 8 investimenti deliberati per 60 mln di euro, scadenza del Regime di aiuti
- 2009:** Vacatio del Regime di Aiuti e conseguente assenza di deliberazioni
- 2010:** Approvazione del Regime di Aiuti n. 618/2008 (G.U. del 13.02.2010), 4 investimenti deliberati per 20 mln di euro
- 2011:** 4 investimenti deliberati per 11 mln di euro
- 2012:** 5/6 investimenti previsti entro fine anno (previsione totale 40/50 mln di euro)

Nel 2012 distribuiti dividendi al Mipaaf per 47 mln di euro (gen.12). Ulteriori 18 mln di euro previsti nel biennio 2013-2014 (Legge 214/2011 "Salva Italia") e 33 mln di euro nel periodo 2013-2015 (Legge di Stabilità 2012, il cui iter è in corso)

# Operatività 2006-2012 e disponibilità prevista 2013-2015

- 25 progetti approvati dal 2006 (di cui 3 a condizioni di mercato) per oltre 200 mln di euro complessivi
- Previsti ulteriori interventi nel prossimo trimestre per oltre 50 mln di euro
- Sostenuti nuovi investimenti nel settore agroindustriale per oltre 400 mln di euro
- Nel periodo 2006-2012 utili netti per circa 100 mln di euro

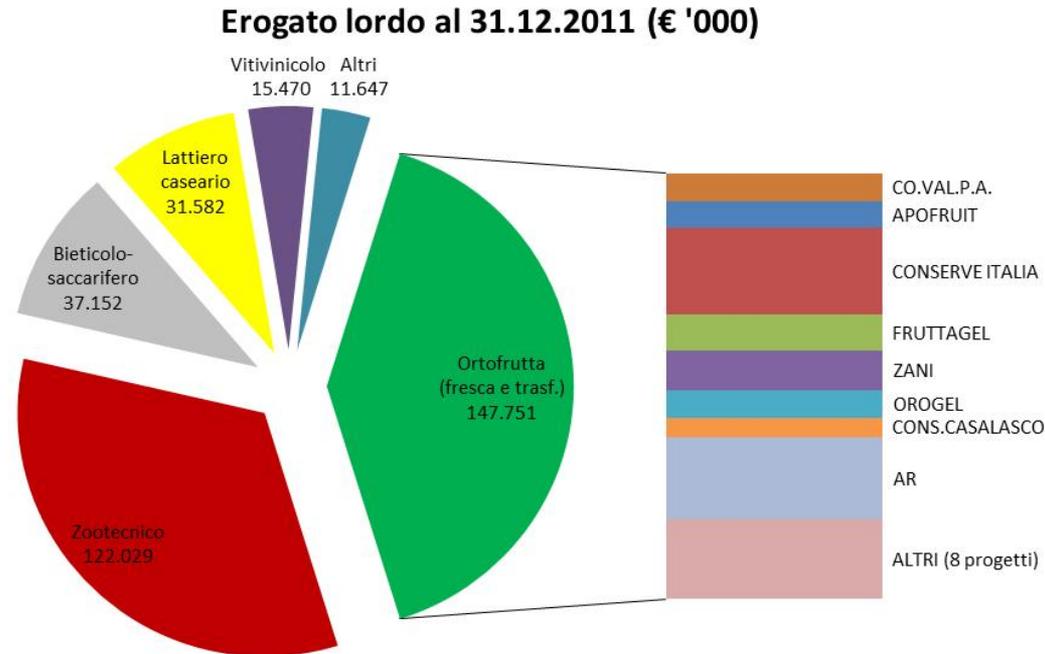
**Impegni e disponibilità 2006-2012**  
**Previsioni 2013-2015**



La dinamica di portafoglio prevista consente di stimare la disponibilità di risorse da investire per circa 100 mln di euro nel prossimo triennio

# Portafoglio al 31.12.2011

Gli investimenti in portafoglio al 31 dicembre 2011 raggiungono un erogato lordo superiore a 365 milioni di euro, con un'incidenza del settore ortofrutta (fresca e trasformata) superiore al 40%.



- Interventi distribuiti in 12 regioni italiane, con la prevalenza di Emilia Romagna, Veneto e Puglia (per oltre i  $\frac{3}{4}$  del portafoglio)
- Sostanziale equivalenza tra interventi in società cooperative e società con fine di lucro
- Ortofrutta primo settore di intervento per ISA (oltre il 40% del totale a fine 2011)

# Obiettivi strategici

Unico investitore istituzionale **focalizzato sull'agro-industria**, ISA dispone di



Gli **obiettivi strategici** perseguiti

- valorizzare filiere e segmenti produttivi di eccellenza
- sostenere i processi di aggregazione all'interno del settore agroindustriale
- favorire processi di internazionalizzazione

ISA si propone come un **investitore pienamente istituzionale**, vocato al sostegno di progetti di sviluppo industriale e/o commerciale, con **obiettivi non speculativi** e un orizzonte temporale di rientro di **medio-lungo periodo**

# Strumenti di intervento

ISA può supportare aziende economicamente e finanziariamente sane, che operano nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, zootecnici e silvicoli, compresi nell'Allegato 1 al Trattato di Roma, con i seguenti strumenti.

## ➤ Operazioni di finanza agevolata (L. 266/97)

Finanziamenti di **progetti di sviluppo industriale**, realizzati da società di capitali e finalizzati alla creazione di nuova capacità base produttiva ovvero all'ampliamento e/o all'ammodernamento di quella esistente, mediante l'erogazione di un mutuo ipotecario a tasso agevolato.

## ➤ Operazioni di finanza a condizioni di mercato (L. 662/96)

Acquisizione di **partecipazioni di minoranza** a supporto di progetti di consolidamento e/o di sviluppo di imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Le operazioni devono avvenire a **condizioni di mercato** quanto a valore di ingresso, remunerazione attesa, rapporti societari e *way out* e non devono prevedere alcun disimpegno da parte dei soggetti privati.

Soggette sempre a **notifica UE** per nulla-osta.

I progetti di sviluppo supportati da ISA si pongono l'obiettivo, come ricaduta indotta, di un miglioramento strutturale dei livelli di reddito dei produttori agricoli

# Finanza agevolata – linee guida

Possono accedere alle agevolazioni:

- società di capitali
- società cooperative

Sono agevolabili i **progetti industriali** che prevedono la realizzazione di:

- nuove iniziative
- programmi di ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di unità produttive esistenti
- investimenti per impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, entro il limite di 1 Megawatt di potenza per autoconsumo.

L'intervento di ISA avviene con le seguenti **modalità**:

- **partecipazione** al capitale sociale, in forma minoritaria e temporanea (max 5 anni elevabili fino a 15, in presenza di produttori agricoli con una quota del capitale sociale pari ad almeno il 10%)
- finanziamento nella forma di **mutuo ipotecario agevolato** nelle condizioni di rientro (fino a 5 anni di pre-ammortamento e fino a 10 anni di ammortamento) e nel tasso (30% del tasso di riferimento per il settore dell'industria e del commercio).

Il finanziamento è **erogato a stato di avanzamento lavori**.

Gli investimenti devono essere **coerenti con i Piani di Sviluppo Rurale** delle Regioni nelle quali sono realizzati gli investimenti e **rispettare i limiti di ESL (Equivalente Sovvenzione Lorda)** nazionali e comunitari

# Finanza agevolata – mutuo agevolato

ISA dispone di un unico strumento di finanziamento nella forma del **mutuo ipotecario agevolato**, che presenta le seguenti caratteristiche:

- durata massima 15 anni di cui massimo 5 di preammortamento
- tasso variabile pari al 30% del tasso di riferimento per operazioni oltre 18 mesi nel settore dell'industria e del commercio (1,55% annuo a novembre 2012)
- idonee garanzie reali (normalmente ipotecarie) con valore di mercato risultante da perizia pari almeno al 150% dell'importo concesso (se di primo grado)
- presenza nel capitale della società beneficiaria almeno fino alla completa erogazione del mutuo concesso (max 5 anni, salvo eccezioni), con uscita al valore di patrimonio netto
- possibilità di estinzione anticipata in qualunque momento senza penali

Il finanziamento è **erogato a stato di avanzamento lavori**, a fronte di investimenti effettuati e fatture quietanzate o in scadenza.

Ulteriori impegni della Società beneficiaria:

- presenza di un designato ISA nel CdA fino al permanere della partecipazione
- presenza di un designato ISA nel Collegio sindacale per tutta la durata del mutuo
- mantenimento della revisione contabile per tutta la durata del mutuo

## Finanza agevolata – facilitazioni per PMI

Considerata l'elevata polverizzazione delle imprese del settore agroindustriale (in gran parte PMI), il Regime di Aiuti in vigore prevede la possibilità di **procedure particolarmente vantaggiose e snelle** a supporto di progetti posti in essere da **Piccole e Medie Imprese**.

In tale ipotesi, in particolare, ISA può:

- erogare a titolo di **anticipo fino ad un massimo del 50%** dell'importo previsto (a fronte di impegni vincolanti all'investimento già sottoscritti da parte dell'azienda) e la restante parte in un'unica soluzione a saldo al completamento del progetto
- concedere il mutuo ad un tasso di interesse pari al **15% del tasso di riferimento** (0,78% a novembre 2012)
- escludere l'obbligo di incaricare una società di revisione per il controllo del bilancio di esercizio (ottenendo il diritto di designare il Presidente del Collegio sindacale);
- non esercitare il diritto di nominare un rappresentante nel CDA della società oggetto dell'intervento

a condizione che l'intervento massimo di ISA sia limitato al 50% degli investimenti ammissibili e comunque **non oltre 2 mln di euro**.

Il mutuo concesso ha una **durata massima di 10 anni, di cui 3 di preammortamento**.

## Merchant banking – linee guida

ISA può **acquisire partecipazioni ed erogare finanziamenti**, nell'ambito di operazioni di sviluppo di imprese operanti nel settore agroindustriale, a condizioni compatibili con i **principi di economia di mercato** (art. 2 comma 132 della Legge 662/96, come sostituito dal Decreto Legge del 30 settembre 2005 n. 203) come definiti dalla Commissione Europea:

- la situazione finanziaria dell'impresa deve essere sana
- la redditività dell'intervento deve essere in linea con le performance di settore
- l'intervento pubblico non deve superare il valore effettivo della società
- l'apporto pubblico deve essere proporzionale a quello degli investitori privati
- l'apporto pubblico non è accompagnato da un disimpegno corrispondente degli investitori privati

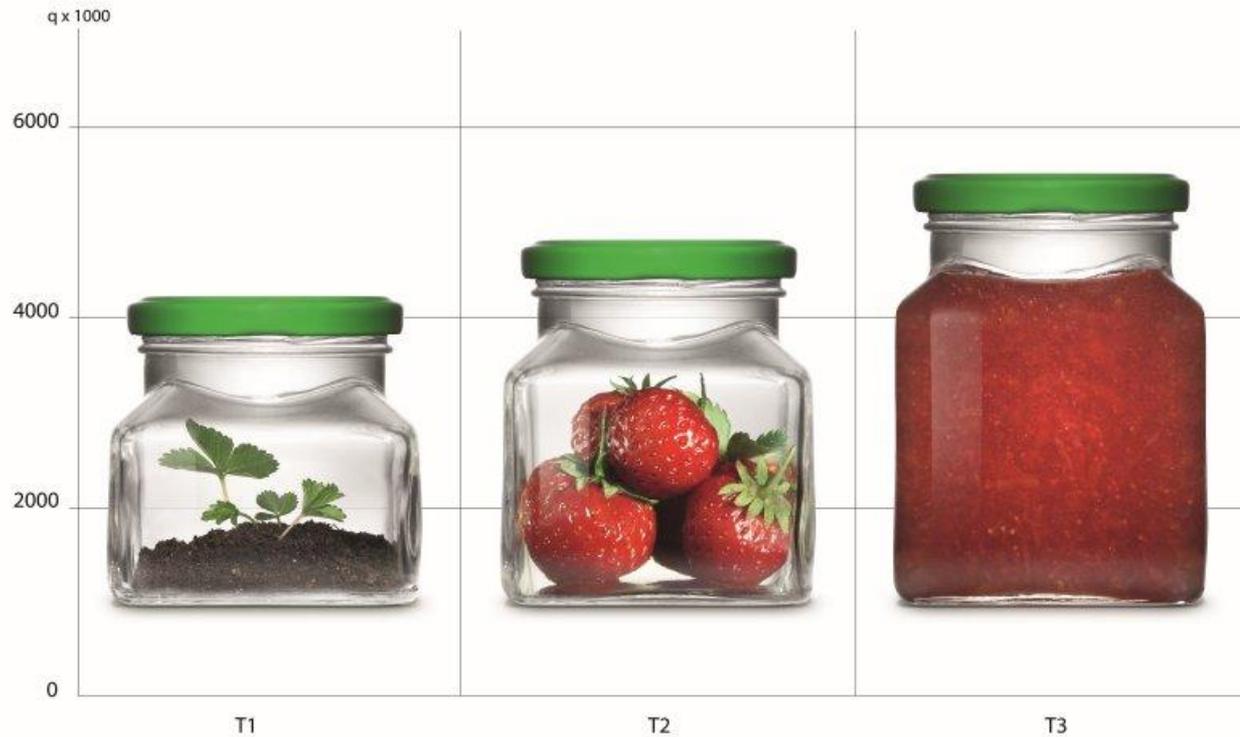
Nel caso di interventi a condizioni di mercato, inoltre:

- non è necessario che sia contestualmente attuato un programma di investimento;
- gli interventi necessitano di **notifica singola alla UE**;

ISA non può intervenire nella medesima azienda abbinando operazioni di finanza agevolata e a condizioni di mercato.

Gli investimenti possono avvenire esclusivamente in circostanze e con caratteristiche che sarebbero accettabili per un investitore privato operante nelle normali condizioni di un'economia di mercato (cosiddetto "**principio MEIP**", fissato dalla CE fin dal 1984).

# CON ISA L'AGROINDUSTRIA ITALIANA CRESCE



[www.isa-spa.it](http://www.isa-spa.it)

[info@isa-spa.it](mailto:info@isa-spa.it)